



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 15 giugno 2012 (19.06)
(OR. en)**

10885/12

**SOC 498
ECOFIN 513
EDUC 158**

NOTA

della:	presidenza
al:	Comitato dei Rappresentanti permanenti (parte prima)/Consiglio EPSCO
Oggetto:	Semestre europeo/raccomandazioni specifiche per paese del 2012 e pacchetto occupazione - <i>Dibattito orientativo</i>

Si allega per le delegazioni una nota della presidenza, in vista del Consiglio EPSCO del 21 giugno 2012. Tratteggia il contesto in cui si inserisce il dibattito orientativo e presenta una serie di quesiti.

Consiglio EPSCO del 21 giugno
Dibattito orientativo sul semestre europeo/raccomandazioni specifiche per paese del 2012
e pacchetto occupazione

Documento della presidenza e quesiti

Contesto

Con l'approvazione delle **raccomandazioni specifiche per paese del 2012** da parte del Consiglio europeo del 28 giugno sarà completato il secondo semestre europeo nel quadro della strategia Europa 2020¹. Il semestre è stato caratterizzato dalla crisi economica persistente che ha avuto serie ripercussioni sugli squilibri macroeconomici e sulla crescente disoccupazione e pressione sulla coesione sociale. L'Unione ha replicato impegnandosi a realizzare una governance economica più forte e, in base all'analisi annuale della crescita per il 2012 e gli orientamenti integrati per il 2012, (ri)confermando le sfide e i settori principali da trattare. Per ridurre al minimo le conseguenze della crisi del debito sovrano accompagnata da una tendenza depressionaria dell'economia in molti Stati membri, occorre incrementare gli sforzi per orientarsi verso una ripresa della competitività e della crescita.

Inoltre, la Commissione ha presentato di recente un **pacchetto occupazione** - Verso una ripresa ricca di posti di lavoro - che rileva la necessità di rafforzare l'occupazione e la dimensione sociale della governance dell'UE. Il pacchetto riguarda inoltre il versante della domanda di creazione di posti di lavoro, ad esempio illustrando in che modo gli Stati membri possano incoraggiare le assunzioni riducendo le imposte sul lavoro o sostenendo la costituzione di più nuove imprese. Altri aspetti sostengono una maggiore mobilità e qualifiche più elevate, soprattutto a vantaggio dei giovani, e l'individuazione di settori che presentano il potenziale occupazionale più alto per il futuro: l'economia verde, i servizi sanitari e le TIC.

¹ L'adozione definitiva delle raccomandazioni specifiche per paese è prevista per il 10 giugno.

Gli esami per paese 2012

In risposta agli inviti rivolti dal Consiglio EPSCO (nel dicembre 2011 e nel febbraio 2012) di rafforzare il loro contributo, il comitato per l'occupazione e il comitato per la protezione sociale hanno richiamato fortemente l'attenzione sull'attuazione da parte degli Stati membri di politiche intese a dar seguito alle raccomandazioni del Consiglio agli Stati membri approvate di concerto nel giugno 2011. I riesami sono stati effettuati sia su base tematica che attraverso un esame completo paese per paese delle risposte di cui ai programmi nazionali di riforma del 2012. Si è ricorso maggiormente a diversi dati di supporto, quantitativi e qualitativi, in termini di indicatori, riesami tematici e quadri di valutazione.

La presidenza ritiene che sia la Commissione che gli Stati membri abbiano beneficiato di questa modifica della sorveglianza multilaterale ed è favorevole all'idea di perseguire tale approccio per tutto l'anno.

Dal parere comune dell'EMCO e del CPS emerge che l'attuazione di raccomandazioni sta procedendo. Gli Stati membri riconoscono la gravità della situazione e stanno portando avanti le riforme al fine di affrontare le sfide fondamentali. Le riforme strutturali del mercato del lavoro hanno spesso un carattere essenziale, ma richiedono tempo per essere attuate e, soprattutto, per produrre effetti. Inoltre, bisognerebbe cercare il coinvolgimento di tutte le parti interessate, in particolare le parti sociali, perché le riforme abbiano successo.

Pur riconoscendo i progressi compiuti in diversi settori, le raccomandazioni specifiche per paese del 2012 comprendono in ampia misura settori politici analoghi a quelli del 2011. Rispecchiano la persistenza delle sfide poste dal mercato del lavoro e la necessità che gli Stati membri compiano ulteriori progressi, in modo energico ed efficace, nel quadro dei settori individuati. Ciò riguarda in particolare un incremento dei tassi di occupazione e partecipazione, un aumento degli investimenti in materia di competenze e qualifiche richieste, politiche attive del mercato del lavoro (PALM) più efficaci e incentivi al lavoro, nonché strategie di inclusione supplementari per i gruppi più vulnerabili.

Le raccomandazioni specifiche per paese, assieme ad una sorveglianza multilaterale più mirata, sono essenziali per gli sforzi del Consiglio di rafforzare l'attuazione globale della strategia UE 2020. Inoltre, il maggiore ricorso a strumenti e dati statistici qualitativi e quantitativi può aiutare anche a rendere più visibile l'aspetto sociale e occupazionale degli sforzi comuni compiuti dall'UE per la ripresa economica.

Benché molti settori politici siano di competenza di uno Stato membro, altri Stati membri hanno interesse a garantire che le lacune siano colmate e le riforme attuate per conseguire gli obiettivi comuni in un'interdipendenza sempre crescente delle nostre economie.

Discussione

Per orientare il dibattito, si invitano i ministri a riflettere sui quesiti della presidenza, ispirandosi, tra l'altro, ai rispettivi piani d'azione nazionali, al pacchetto delle raccomandazioni specifiche per paese, al monitoraggio dei risultati in materia di occupazione/dati nonché al parere comune EMCO-CPS.

Il pacchetto occupazione può servire come contributo a iniziative e priorità lungimiranti, che rientreranno nei punti discussi in occasione del pranzo informale.

Domanda 1: Il semestre europeo (in particolare grazie alle raccomandazioni specifiche per paese e alla sorveglianza multilaterale) contribuisce a orientare i progressi compiuti a livello nazionale e, se necessario, come sviluppare ulteriormente tale aspetto per raggiungere gli obiettivi globali in materia di occupazione e povertà?

Domanda 2: A quali elementi del pacchetto occupazione dareste la priorità per ulteriori progetti e azioni, sia a livello nazionale che europeo, al fine di massimizzare la creazione di posti di lavoro e la crescita nel/nei prossimo/prossimi anno/anni?

Si invitano i ministri a non superare i tre minuti per il loro intervento/risposta iniziale
